

"Life Designing Dialogues"

7 luglio 2014

Sintesi della giornata

Hanno partecipato ai lavori i rappresentanti di 13 paesi: Australia (Mary L. McMahon), **Belgio** (Raoul Van Esbroeck), **Brasile** (Marco Antonio Pereira Teixeira), **Canada** (Reinekke Lengelle), **Francia** (Valerie Cohen-Sali, Jean Guichard, Jacques Pouyaud, Marieline Robinet), **Islanda** (Guðbjörg Vilhjálmsdóttir), **Italia** (Lea Ferrari, Laura Nota, Salvatore Soresi), **Olanda** (Frans J. Meijers, A.E.M. van Vianen), **Portogallo** (Paulo Cardoso, Maria E. C. Duarte, Maria Paula Paixao), **Sud Africa** (Jacobus Gideon Maree, Mark Watson), **Svizzera** (Jean-Pierre Dauwalder, Andreas Hirschi, Jerome Rossier), **Inghilterra** (Alan Brown, Jenny Bimrose, Hazel Reid) e **Stati Uniti** (Rich Feller, Mark Savickas).

Dopo una breve introduzione di Mark Savickas sugli obiettivi della giornata e sull'importanza di un lavoro di gruppo su questo argomento, i lavori hanno preso inizio con la presentazione 'Counselling dialogues for self construction' di Jean Guichard, che ha messo in evidenza la necessità di dare attenzioni ai dialoghi che si vengono a creare nel contesto del counselling e del ruolo che possono avere nel caratterizzare il designing e ri-designing della vita del cliente.

Con la presentazione successiva, Jacques Pouyaud ha fornito una serie di esemplificazioni di dialoghi, il cui contenuto è stato letto alla luce delle riflessioni di Jean Guichard.

Le due presentazioni sono state lo stimolo per l'avvio di riflessioni da parte dei partecipanti. I punti emersi dal dibattito sono i seguenti:

- I dialoghi sono il fulcro delle attività di life designing, strumenti necessari alla costruzione e co-costruzione di nuove storie personali;
- I dialoghi aiutano le persone a rivedere la propria esistenza da prospettive diverse e nuove, che permettono di trarre nuova energia per costruire la propria vita personale e professionale;
- I dialoghi danno vita a forme di cambiamento.

I partecipanti hanno continuato il lavoro di riflessione enfatizzando la necessità di lavorare congiuntamente per:

- Individuare modalità e metodologie utili a studiare il cambiamento;
- Mettere in evidenza i momenti significativi in cui il cambiamento accade;
- Riuscire a mettere in luce le condizioni essenziali per il cambiamento, in presenza di clienti con caratteristiche diverse.

La giornata di studio si è conclusa con la creazione di gruppi di approfondimento e di studio di quanto sopra, per poter, nell'arco temporale di un anno, poter condividere il lavoro svolto nel corso di una seconda giornata di studio.